



Torneo di Calcio a 5 “2° MARATONA CALCETTO - MASCHILE” DOMENICA 24 GIUGNO 2012

REGOLAMENTO

Art. 1 SVOLGIMENTO DEL TORNEO

L’A.S.D. Atletico Levane in collaborazione con Picchioni Sport organizza il torneo denominato “2° MARATONA CALCETTO - MASCHILE”.

Il torneo avrà inizio alle ore 10.00 di Domenica 24 Giugno 2012 e terminerà nella stessa giornata alle ore 21.00 circa. Le partite si svolgeranno presso lo stadio comunale di Levane via della Resistenza

Art. 2 ORGANIZZAZIONE TORNEO

Per qualsiasi informazione, notizia o comunicazione ogni squadra è tenuta a rivolgersi ai Signori: Pianigiani Leonardo (3381959033), Baldi Andrea (3935819639), Migliacci Antonio (3347629005)

Art. 3 FACOLTA' DELL'ORGANIZZAZIONE

L’Organizzazione può in ogni momento disporre modifiche e variazioni che si rendano, a suo insindacabile giudizio, necessarie allo svolgimento delle attività.

Art. 4 ISCRIZIONE E PAGAMENTI

L’iscrizione al torneo è di 290 € a squadra incluso nell’iscrizione un completo da gioco per 10 persone da ritirare presso il negozio “Picchioni Sport” di Montevarchi.

Ogni squadra deve essere composta da almeno 5 e massimo 10 giocatori.

Il pagamento dell’iscrizione è da effettuarsi entro e non oltre il 31 Maggio 2012 presso il negozio “Picchioni Sport” di Montevarchi .

Art. 5 PREMI

La premiazione del Torneo verrà effettuata subito dopo la partita Finale.

I premi si suddividono in:

1° posto Coppa + 1500€ BUONI PREMIO

2° posto Coppa + 600€ BUONI PREMIO

3° posto Coppa + 400€ BUONI PREMIO

Saranno premiati anche il Miglior Giocatore ed il Miglior Portiere

In caso di mancato raggiungimento del numero delle squadre i premi sopra riportati potranno subire delle variazioni.

Art. 6 CLASSIFICA

La classifica è stabilita nel seguente modo:

VITTORIA	= 3 punti
PAREGGIO	= 1 punto
SCONFITTA	= 0 punti

Dovendo stabilire una graduatoria in caso di parità tra due squadre, si applicherà il seguente criterio:

- 1) scontro diretto;
- 2) differenza reti generale;
- 3) maggior numero di reti realizzate;
- 4) minor numero di reti subite;
- 5) sorteggio alla presenza dei capitani.

Art. 7 SQUALIFICHE

I giocatori colpiti da provvedimento di espulsione saranno squalificati automaticamente solo per la partita in corso.

Art. 8 ORARI DI GIOCO

Le gare dovranno essere disputate negli orari stabiliti dall'Organizzazione.

NON SONO AMMESSE DEROGHE AL PRESENTE ARTICOLO

Art. 9 INFORTUNI ED ASSICURAZIONI

All'atto della compilazione dell'iscrizione ogni giocatore dovrà compilare il modulo allegato "SCARICO DI RESPONSABILITÀ E RINUNCIA AD AZIONI LEGALI". Tutti i partecipanti garantiscono della loro idoneità fisica, sollevando l'organizzazione della manifestazione da ogni responsabilità durante lo svolgimento della stessa.

Art. 10 TEMPO DI GARA E RINUNCE

Il tempo di gara è unico e della durata di 10 minuti; per le due finali il tempo di gara unico sarà di 15 minuti. Il tempo massimo di attesa per la presentazione delle squadre in campo è fissato nella durata di 5 MINUTI. Le squadre che non si presenteranno entro tale termine, saranno considerate rinunciatarie a tutti gli effetti prendendo la partita persa per 3-0.

Art. 11 REGOLAMENTI TECNICI

Si ricorda principalmente che:

- Le regole adottate per la manifestazione saranno quelle del calcio a 11;
- I falli laterali si battono con i piedi entro 5 secondi al di là della linea delimitata;
- Il portiere può rinviare al di là della metà campo sia con le mani che con i piedi;
- A partire dall'ottavi fino alle semifinali in caso di parità si procederà subito con N.5 calci di rigore per squadra;
- Per la finale del Primo/Secondo posto e Terzo/Quarto posto in caso di parità saranno disputati N.5 minuti di tempo supplementare e successivamente sempre in caso di parità verranno assegnati N.5 calci di rigore per squadra .

Art. 12 COMPORTAMENTI TESSERATI E SQUADRE

Le squadre sono ritenute responsabili per i comportamenti dei proprio tesserati e dei propri sostenitori, a titolo di responsabilità oggettiva. Le squadre e quindi i loro rappresentanti sono responsabili non solo delle infrazioni dei propri tesserati, ma anche dei danni da questi ultimi commessi a titolo di dolo alle persone ed alle cose durante ed alla fine delle gare. I tesserati rispondono direttamente delle infrazioni al regolamento e potrebbero essere chiamati a rispondere dei reati previsti dal C.P. vigente, commessi contro altri tesserati o componenti gli organi dell'Organizzazione ivi compresi i quadri arbitrali.

Art. 13 VIOLAZIONI CHE IMPEDISCANO L'EFFETTUAZIONE DELLA GARA

Le squadre che si rendano responsabili di:

- mancata presentazione della squadra;
- presentazione della squadra in campo oltre il tempo massimo di attesa;
- altre violazioni che impediscano l'effettuazione o prosecuzione della gara,

sono punite con la perdita della gara stessa.

Art. 14 NUMERO INSUFFICIENTE GIOCATORI

Qualora una squadra si presentasse in campo con un numero inferiore a 3 giocatori, l'arbitro non potrà dare inizio alla gara e la squadra sarà considerata rinunciataria alla stessa con la perdita della gara. Qualora durante una gara in corso una squadra dovesse rimanere con meno di 3 giocatori per qualsiasi motivo (infortunio, espulsioni, ecc.), l'arbitro decreterà la fine della gara con conseguente perdita della gara.

Art. 15 ASSISTENZA AI DIRETTORI DI GARA

Le squadre dovranno impegnarsi affinché gli arbitri siano rispettati, impedendo ogni comportamento che possa ledere l'autorità, il decoro ed il prestigio. Devono proteggerli prima, durante e dopo la gara per permettere loro di svolgere il compito con serenità e completa sicurezza.

Art. 16 INTERRUZIONE GARA O PROSECUZIONE PRO – FORMA

E' facoltà dell'arbitro astenersi dalla prosecuzione della gara quando si verificano fatti che a suo giudizio sono pregiudizievoli alla incolumità propria e dei giocatori, comunque tali da non permettere di dirigere la gara con imparzialità e piena indipendenza di giudizio. In alternativa l'arbitro può continuare la gara "pro-forma" per fini cautelativi o di ordine pubblico. E' facoltà dell'arbitro astenersi dal dare inizio alla gara o far proseguire la stessa qualora si siano introdotte nel terreno di gioco persone estranee e non legittimate ad esservi.

Art. 17 ORDINE PUBBLICO

Le squadre hanno il dovere del mantenimento dell'ordine pubblico ed usare tutti i provvedimenti che si rendano necessari compresa la richiesta della Forza Pubblica qualora sia necessario.

Art. 18 RITIRO DAL CAMPIONATO

Se per una qualsiasi ragione una squadra dovesse ritirarsi dal campionato, la stessa perderebbe il diritto alla restituzione di qualsiasi somma versata. Tutti gli incontri della suddetta squadra, eventualmente disputati, verranno considerati nulli.

Art. 19 ILLECITO SPORTIVO

Rispondono di illecito sportivo: le squadre, i Dirigenti ed i tesserati che compiano o permettano atti diretti ad alterare lo svolgimento o il risultato di una o più gare o che possano inficiare il Torneo. Le squadre ed i loro tesserati hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Organizzazione quanto in loro sapere direttamente od indirettamente. L'omessa denuncia è punita con le sanzioni previste dal regolamento. L'Organizzazione può comunque intervenire d'ufficio qualora venisse a conoscenza di fatti, anche se non denunciati da squadre o tesserati.

Art. 20 ILLECITO SPORTIVO SQUADRE

Le squadre che si rendano responsabili di "illecito sportivo" sono punite con la perdita della gara a tavolino. Gli organi disciplinari possono deliberare, in base alla gravità od alla reiterazione dei comportamenti posti in essere dalle squadre l'esclusione dal torneo della squadra.

Art. 21 PUNIZIONE SPORTIVA

La squadra o le squadre responsabili anche oggettivamente DI FATTI CHE ABBIANO INFLUITO sul regolare svolgimento o che abbiano impedito la regolare effettuazione di una gara subiscono la perdita della gara stessa con il punteggio di 0 – 3 o con il risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria se ad essa più favorevole.

Art. 22 SANZIONI A CARICO DELLA SQUADRA

Le squadre che si rendano responsabili delle violazioni dei regolamenti sono punibili secondo la gravità dei fatti:

- 1) la punizione sportiva della perdita delle gare;
- 2) esclusione dal torneo.

Art. 23 SANZIONI A CARICO DEI TESSERATI

I dirigenti ed i giocatori che si rendano responsabili della violazione dei regolamenti sono punibili secondo la natura e la gravità dei fatti commessi:

- 1) squalifica per una giornata;
- 2) squalifica dal torneo.

Il Presidente
Donati Franco

FIRMA
